

COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio di Amministrazione di Indesit Company esamina
i risultati preliminari dell'esercizio 2009

Margine operativo e utile netto in forte crescita nel quarto trimestre

*Nel trimestre EBIT a 53 milioni di euro, in crescita del 174%.
Utile netto del trimestre a 28 milioni, contro una perdita di 4 milioni del periodo 2008.*

*Nell'esercizio 2009 EBIT a 119 milioni di euro, stabile al 4,5% del fatturato.
Utile netto dell'esercizio a 35 milioni.
Ricavi a 2,6 miliardi di euro, in calo del 17%.*

L'indebitamento finanziario scende a 290 milioni di euro, rispetto ai 474 di fine 2008.

*Il Consiglio di Amministrazione intende proporre all'Assemblea
la distribuzione di un **dividendo** di 0,15 euro per azione ordinaria.*

Milano, 11 febbraio 2010 – Il Consiglio di Amministrazione di Indesit Company, riunitosi oggi a Milano, ha esaminato i risultati preliminari dell'esercizio 2009.

Il **margin operativo (EBIT)** nel quarto trimestre del 2009 è stato pari a 52,8 milioni di euro (19,3 milioni di euro), in crescita del 174,2%. La percentuale del margine sul fatturato è salita al 7,6% dal 2,5% del quarto trimestre 2008. Nell'intero esercizio 2009, il margine operativo è stato pari a 118,6 milioni di euro (140,6 milioni di euro), in calo del 15,6%. Nell'anno, la percentuale del margine sul fatturato è stabile al 4,5% (4,5%).

Escludendo **oneri e proventi non ricorrenti** che ammontano a 6,7 milioni di euro, principalmente relativi a operazioni di ristrutturazione, il margine operativo (EBIT) del quarto trimestre è stato pari a 59,5 milioni di euro (20,3 milioni di euro), in crescita del 193,2%. La percentuale sul fatturato è salita dal 2,6% all'8,6%. Nell'esercizio 2009 il margine operativo (EBIT), sempre al lordo degli oneri e proventi non ricorrenti per complessivi 50,4 milioni di euro, è stato pari a 169,0 milioni di euro (160,0 milioni di euro), in crescita del 5,6% rispetto al 2008; la percentuale del margine sul fatturato è stata pari a 6,5%, contro il 5,1% del 2008.

Il **risultato netto del Gruppo** del quarto trimestre 2009 è pari ad un utile di 27,6 milioni di euro (contro una perdita di 3,9 milioni di euro del periodo 2008). Nei dodici mesi il risultato netto di Gruppo è pari a 34,5 milioni di euro (55,5 milioni di euro).

I **ricavi** del trimestre sono stati pari a 695,6 milioni di euro (771,2 milioni), in calo del 9,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. A cambi costanti il fatturato del trimestre è stato pari a 733,0 milioni, in calo del 5,0%. I ricavi di esercizio sono invece stati pari a 2.613,0 milioni di euro (3.154,9 milioni di euro), in calo del 17,2%. A cambi costanti il fatturato del 2009 è stato pari a 2.790,0 milioni di euro, in calo dell'11,6%.

L'**indebitamento finanziario netto** è sceso a 290,2 milioni di euro, in miglioramento di 183,6 milioni di euro rispetto ai 473,8 milioni del 31 dicembre 2008. Rispetto ai 518,2 milioni di euro del 30 settembre 2009 l'indebitamento netto è in calo di 228,0 milioni.

“I risultati del quarto trimestre sono molto positivi e dimostrano come le azioni intraprese per rispondere alla difficile situazione di mercato siano state quelle giuste – ha commentato Andrea Merloni, Vicepresidente di Indesit Company –. Le nostre persone hanno mostrato di saper rispondere alle difficoltà con competenza, serietà, passione. Possiamo quindi continuare a guardare al futuro con serenità”.

“La salvaguardia della solidità patrimoniale dell’Azienda era l’obiettivo del 2009. Non soltanto l’abbiamo ampiamente raggiunto ma abbiamo anche riportato la redditività ai livelli di eccellenza propri di Indesit – ha dichiarato Marco Milani, Amministratore Delegato di Indesit Company –. Qualità e innovazione dei prodotti si sono dimostrate ancora una volta le nostre armi vincenti”.

La riduzione dei **ricavi**, sia nel quarto trimestre, sia nell’anno, ha riguardato principalmente le vendite di prodotti finiti. I ricavi delle attività di servizi hanno subito solo una lieve contrazione (nonostante la concentrazione in UK penalizzata dalla svalutazione della Sterlina Inglese), soprattutto grazie alle vendite di extragaranzie. La variazione negativa dei ricavi di vendita di prodotti finiti nel quarto trimestre 2009 è riconducibile alla riduzione dei volumi di vendita per circa l’11,1%, soprattutto a causa del calo della domanda in mercati nei quali il Gruppo detiene posizioni di leadership, e all’effetto negativo dell’andamento dei cambi per circa il 5,1%. Tali effetti negativi sono stati parzialmente compensati dall’andamento dei ricavi unitari medi (*price/mix*) aumentati di circa il 5,8%.

Nell’anno 2009 la riduzione dei ricavi di vendita di prodotti finiti è riconducibile alla riduzione dei volumi di vendita per circa il 17,2%, a causa del calo della domanda, e all’effetto negativo dell’andamento dei cambi per circa il 5,5%. Tali effetti negativi sono stati parzialmente compensati dall’andamento dei ricavi unitari medi (*price/mix*) aumentati di circa il 4,5%.

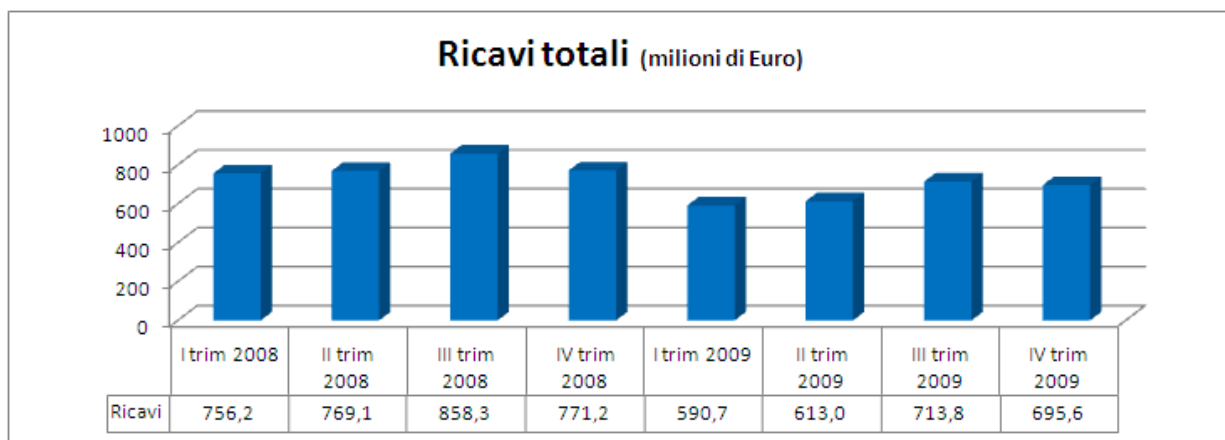
Il forte aumento della **redditività** operativa nel quarto trimestre sia in valore assoluto, sia in percentuale sui ricavi, rispetto al quarto trimestre 2008, è il risultato delle azioni poste in essere dal Gruppo per fronteggiare la difficile situazione economica.

Ottimi risultati sono stati ottenuti sia in termini di aumento dei prezzi di vendita in valuta locale sia in termini di tipologie di prodotti venduti (effetto *price/mix*). La redditività ha beneficiato inoltre della riduzione del costo del prodotto, cui hanno contribuito i risparmi ottenuti sui costi di acquisto delle materie prime e della componentistica e le maggiori efficienze nei processi produttivi che hanno compensato il minor assorbimento dei costi fissi dovuto alla forte contrazione dei volumi prodotti. Ulteriore beneficio alla redditività del Gruppo è inoltre derivato dal continuo miglioramento della qualità dei prodotti: l’ulteriore riduzione del *call rate* e il miglioramento dell’efficienza della rete di assistenza hanno consentito di ridurre i costi connessi alle attività di assistenza in garanzia. Sono proseguite infine le azioni di contenimento dei costi generali e delle spese commerciali. I fattori positivi descritti hanno consentito di far fronte alla riduzione dei volumi di vendita, alla rilevazione di maggiori oneri non ricorrenti dovuti alle operazioni di ristrutturazione aziendale e all’effetto negativo dell’andamento dei tassi di cambio.

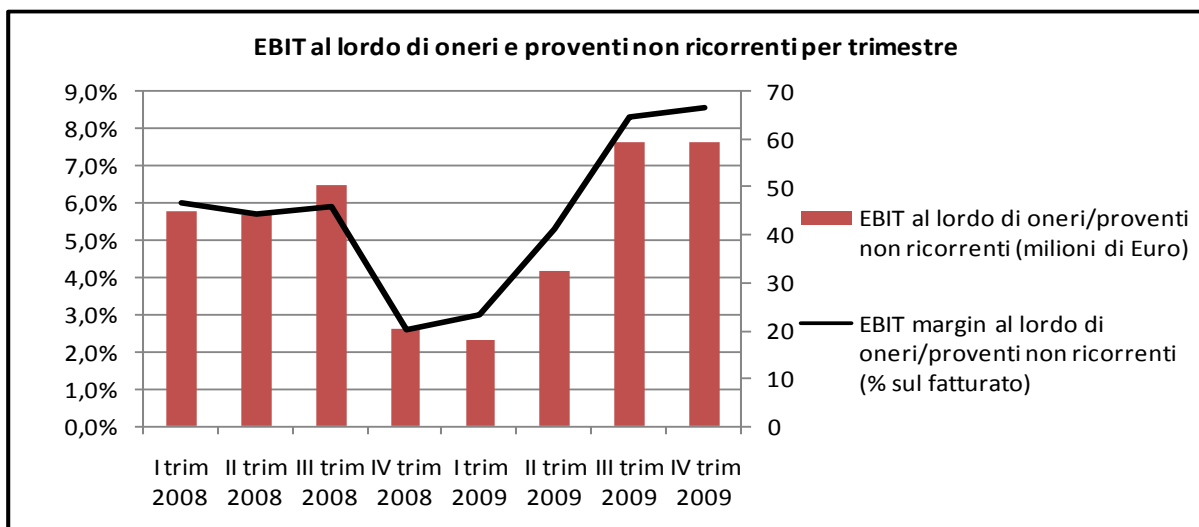
Il Consiglio di Amministrazione intende proporre all’Assemblea degli Azionisti di distribuire un **dividendo** di 0,15 euro per azione ordinaria: la proposta sarà formalizzata nel CdA del 25 marzo, all’atto dell’approvazione dei conti consolidati e del Bilancio separato, insieme alla convocazione dell’Assemblea. Il dividendo proposto è comprensivo della quota parte di pertinenza delle azioni proprie (il supplemento calcolato sulla base delle azioni proprie ad oggi in portafoglio è di 0,014 euro per azione). Il pay out relativo all’esercizio 2009, ipotizzando l’esercizio di tutte le opzioni esercitabili fino alla data dell’Assemblea, è pari al 45%.

Risultati economici del Gruppo

| Euro/milioni | IV trim 2009 | IV trim 2008 | Variazione | | Anno 2009 | Anno 2008 | Variazione | |
|---|--------------|--------------|------------|----------|-----------|-----------|------------|----------|
| | | | €m | % | | | €m | % |
| Ricavi | 695,6 | 771,2 | (75,7) | -9,8% | 2.613,0 | 3.154,9 | (541,9) | -17,2% |
| Margine Operativo Lordo (EBITDA) | 93,2 | 51,9 | 41,3 | 79,5% | 259,5 | 270,5 | (11,0) | -4,1% |
| Margine operativo (EBIT) | 52,8 | 19,3 | 33,6 | 174,2% | 118,6 | 140,6 | (22,0) | -15,6% |
| Margine operativo % | 7,6% | 2,5% | | 5,1 p.p. | 4,5% | 4,5% | | 0 p.p. |
| Risultato prima delle Imposte | 45,7 | (4,0) | 49,6 | | 66,8 | 94,9 | (28,1) | |
| Risultato netto totale | 27,9 | (3,9) | 31,8 | | 33,5 | 56,0 | (22,5) | |
| Risultato netto del Gruppo | 27,6 | (3,9) | 31,5 | | 34,5 | 55,5 | (21,0) | |
| Al lordo dei proventi e oneri non ricorrenti | | | | | | | | |
| Proventi e oneri non ricorrenti | (6,7) | (1,0) | (5,6) | | (50,4) | (19,4) | (31,0) | |
| Margine Operativo Lordo (EBITDA) | 96,0 | 53,0 | 43,0 | 81,1% | 295,5 | 286,2 | 9,3 | 3,3% |
| Margine operativo (EBIT) | 59,5 | 20,3 | 39,2 | 193,2% | 169,0 | 160,0 | 9,0 | 5,6% |
| Margine operativo % | 8,6% | 2,6% | | 6 p.p. | 6,5% | 5,1% | | 1,4 p.p. |



| <i>Composizione Ricavi</i> | IV trim 2009 | IV trim 2008 | var. % | Anno 2009 | Anno 2008 | var. % |
|-----------------------------------|--------------|--------------|--------------|----------------|----------------|---------------|
| Ricavi di vendita prodotti finiti | 641,5 | 716,6 | -10,5% | 2.403,5 | 2.942,0 | -18,3% |
| Ricavi delle attività di servizi | 54,1 | 54,7 | -1,1% | 209,5 | 212,9 | -1,6% |
| Totale Ricavi | 695,6 | 771,2 | -9,8% | 2.613,0 | 3.154,9 | -17,2% |



Risultati per area

I settori operativi (Aree) del Gruppo sono i seguenti:

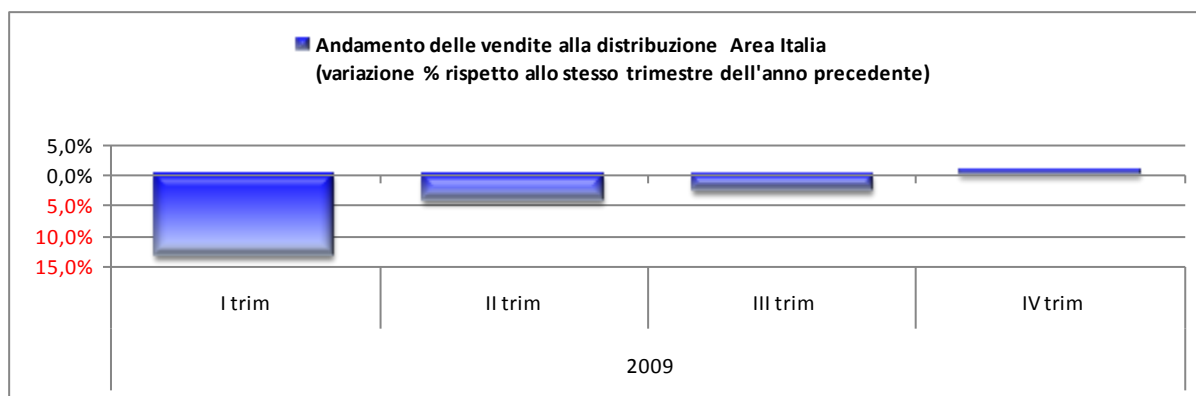
- **Italia;**
- **UK e Irlanda;**
- **Russia**, che include Russia e Repubbliche asiatiche;
- **Europa Occidentale**, che include Francia, Spagna, Portogallo, Germania, Austria, Svizzera, Benelux, Scandinavia, Repubbliche baltiche;
- **Europa Orientale**, che include Polonia, Ucraina, Moldova, Repubblica Ceca, Ungheria, Romania, Grecia, Turchia, Bulgaria e paesi dell'area balcanica;
- **International**, che include tutti gli altri mercati non europei.

| IV trimestre 2009 (milioni di Euro) | Totale Aree | Costi non allocati alle aree | Totale Gruppo |
|---|--------------------|-------------------------------------|----------------------|
| Ricavi | 695,6 | | 695,6 |
| Costi operativi | (596,9) | (46,0) | (642,9) |
| Margine operativo | 98,7 | (46,0) | 52,8 |
| <hr/> | | | |
| IV trimestre 2008 (milioni di Euro) | Totale Aree | Costi non allocati alle aree | Totale Gruppo |
| Ricavi | 771,2 | | 771,2 |
| Costi operativi | (715,5) | (36,4) | (751,8) |
| Margine operativo | 55,7 | (36,4) | 19,3 |

| 12 mesi 2009 (milioni di Euro) | Totale Aree | Costi non allocati alle aree | Totale Gruppo |
|--|----------------|---------------------------------|------------------|
| Ricavi | 2.613,0 | | 2.613,0 |
| Costi operativi | (2.353,0) | (141,6) | (2.494,6) |
| Margine operativo | 260,0 | (141,6) | 118,6 |
| 12 mesi 2008 (milioni di Euro) | | | |
| Ricavi | 3.154,9 | | 3.154,9 |
| Costi operativi | (2.910,4) | (103,9) | (3.014,2) |
| Margine operativo | 244,5 | (103,9) | 140,6 |

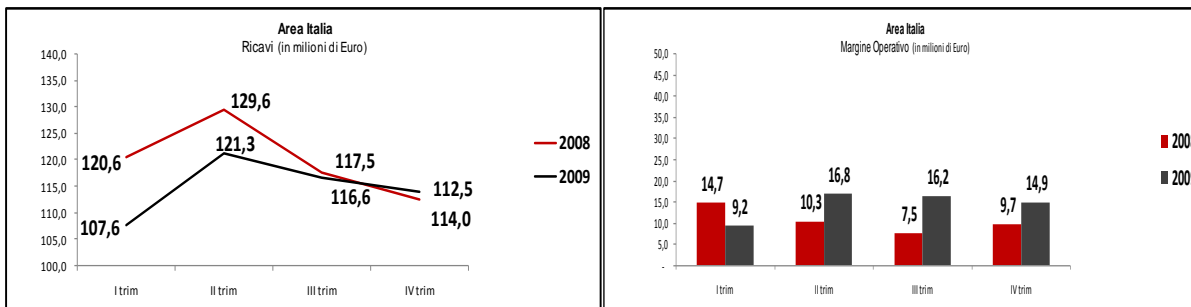
I costi non allocati alle Aree sono rappresentati principalmente dai costi delle direzioni centrali (*Corporate*) e dagli oneri netti di ristrutturazione.

Area Italia



L'andamento negativo delle vendite alla distribuzione (*industry shipment*) nell'Area **Italia** si è attenuato nel corso del quarto trimestre 2009, evidenziando un andamento sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per la prima volta dal 2008.

| (in milioni di Euro) | IV trim 2009 | IV trim 2008 | Var. | Anno 2009 | Anno 2008 | Var. |
|----------------------|-----------------|-----------------|------|-----------|-----------|--------|
| Ricavi | 114,0 | 112,5 | 1,5 | 459,6 | 480,2 | (20,6) |
| Margine operativo | 14,9 | 9,7 | 5,3 | 57,1 | 42,2 | 14,9 |
| Margine operativo % | 13,1% | 8,6% | 4,5% | 12,4% | 8,8% | 3,6% |

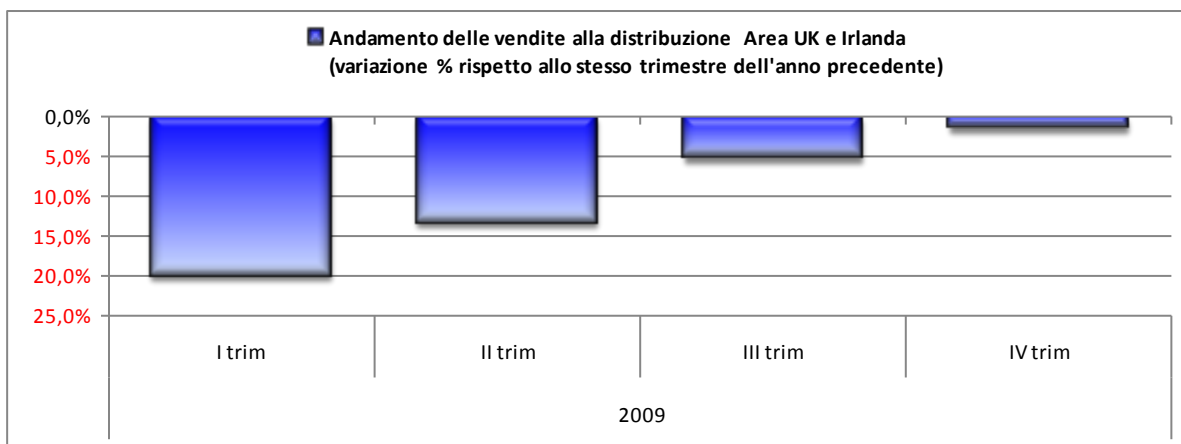


Il Gruppo, già leader nell'area ha conseguito un miglioramento della quota di mercato, a volume e a valore.

Particolarmente positive nel quarto trimestre le *performance* nei settori del freddo e del lavaggio.

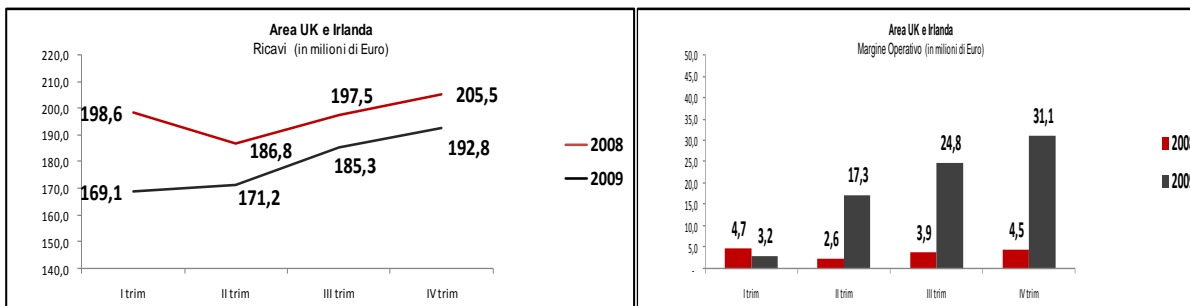
I risultati dell'Area hanno inoltre beneficiato del contenimento dei costi generali, della buona *performance* del *Service* e della riduzione dei costi della produzione.

Area UK e Irlanda



Nell'area **UK e Irlanda**, il calo della vendite alla distribuzione (*industry shipment*) è andato progressivamente attenuandosi e nel quarto trimestre si è registrato solo un lieve decremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

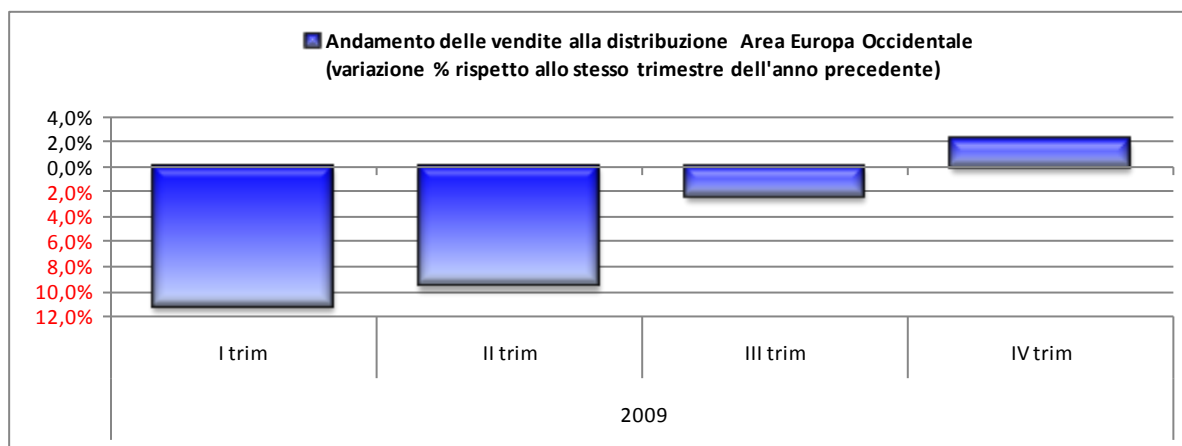
| (in milioni di Euro) | IV trim 2009 | IV trim 2008 | Var. | Anno 2009 | Anno 2008 | Var. |
|----------------------|--------------|--------------|--------|-----------|-----------|--------|
| Ricavi | 192,8 | 205,5 | (12,8) | 718,4 | 788,4 | (70,0) |
| Margine operativo | 31,1 | 4,5 | 26,6 | 76,5 | 15,8 | 60,8 |
| Margine operativo % | 16,1% | 2,2% | 13,9% | 10,7% | 2,0% | 8,7% |



Anche nel quarto trimestre 2009 i risultati dell'Area **UK e Irlanda** si sono confermati particolarmente positivi. La riduzione dei ricavi è riconducibile alla riduzione dei volumi di vendita ed alla svalutazione della sterlina inglese. Tali effetti negativi sono stati tuttavia significativamente controbilanciati dall'incremento dei prezzi che, realizzato in fasi successive nei trimestri precedenti, ha portato il pieno beneficio economico nel quarto trimestre. La quota di mercato del Gruppo, leader nell'area, ha subito un lieve decremento anche in conseguenza della politica di aumento dei prezzi realizzata dal Gruppo per recuperare gli effetti della svalutazione.

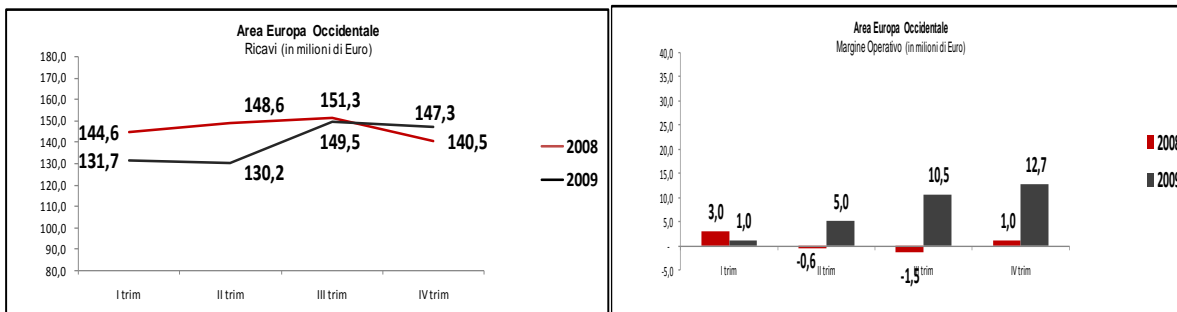
La redditività, favorita anche in quest'area dai minori costi di produzione, è stata inoltre positivamente influenzata dalla *performance* del *Service*, particolarmente rilevante in quest'area, grazie alla vendita di extra-garanzie e di servizi di *home-deliveries*.

Area Europa Occidentale



L'andamento negativo delle vendite alla distribuzione (*industry shipment*) evidenziato nei primi trimestri del 2009 si è attenuato nel corso del terzo e nel quarto trimestre si registra una lieve crescita. Nel quarto trimestre 2009 si è registrata una forte crescita in Germania e Austria, un incremento moderato in Francia e in Portogallo, mentre in Spagna e in Olanda si registrano ancora decrementi significativi.

| (in milioni di Euro) | IV trim 2009 | IV trim 2008 | Var. | Anno 2009 | Anno 2008 | Var. |
|----------------------|-----------------|-----------------|------|-----------|-----------|--------|
| Ricavi | 147,3 | 140,5 | 6,8 | 558,7 | 585,0 | (26,3) |
| Margine operativo | 12,7 | 1,0 | 11,6 | 29,2 | 2,0 | 27,2 |
| Margine operativo % | 8,6% | 0,7% | 7,9% | 5,2% | 0,3% | 4,9% |

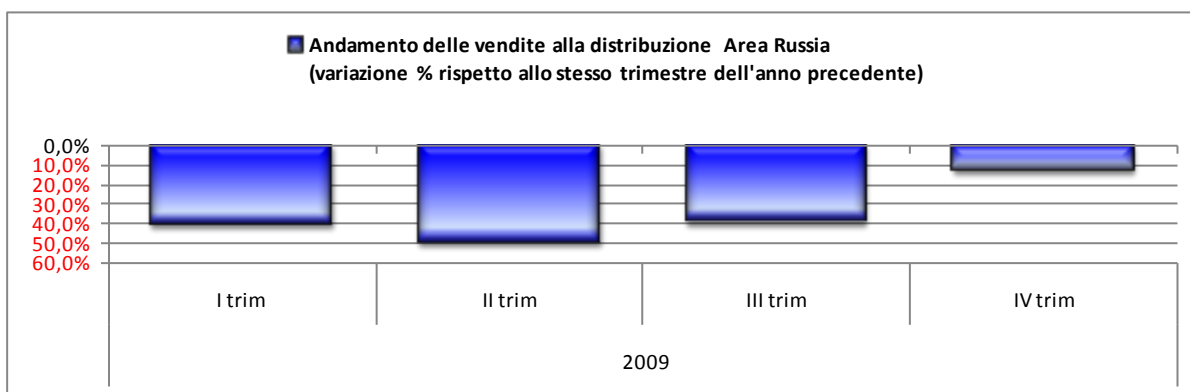


L'aumento dei ricavi del Gruppo nel quarto trimestre 2009 nell'Area Europa Occidentale riflette l'aumento dei ricavi unitari medi ed un lieve incremento dei volumi di vendita. La quota di mercato del Gruppo nell'area è stata sostanzialmente stabile.

Particolarmente positiva la performance nel free-standing ed in particolare nei settori del freddo e del lavaggio.

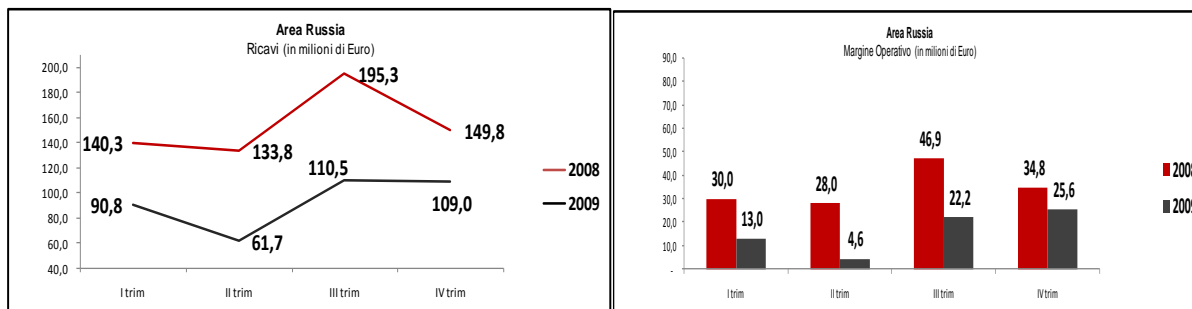
In **Francia** sono aumentati fatturato e redditività. In **Spagna** nonostante la riduzione del fatturato, la redditività è in linea con il 2008. In **Portogallo** i ricavi sono stati sostanzialmente stabili con redditività in aumento. Redditività in aumento anche in **Olanda**, paese di tradizionale debolezza per il Gruppo, nonostante la riduzione del fatturato.

Area Russia



In **Russia** il crollo delle vendite alla distribuzione è stato intenso e repentino ed ha raggiunto il suo picco negativo nel secondo trimestre 2009; nel quarto pur se l'andamento si conferma negativo, si evidenzia un rallentamento del declino.

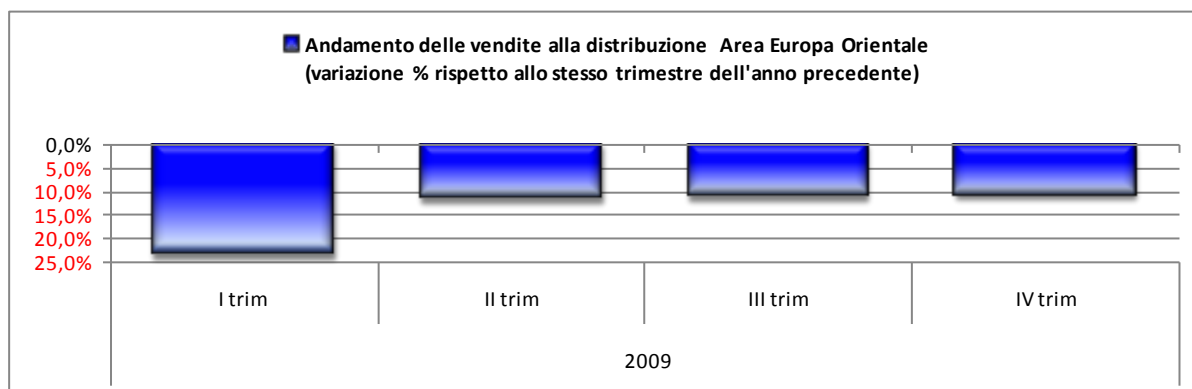
| (in milioni di Euro) | IV trim 2009 | IV trim 2008 | Var. | Anno 2009 | Anno 2008 | Var. |
|----------------------|--------------|--------------|--------|-----------|-----------|---------|
| Ricavi | 109,0 | 149,8 | (40,8) | 372,1 | 619,2 | (247,1) |
| Margine operativo | 25,4 | 34,8 | (9,4) | 65,2 | 139,8 | (74,5) |
| Margine operativo % | 23,3% | 23,2% | 0,1% | 17,5% | 22,6% | -5,0% |



La debolezza della domanda, la svalutazione del rublo e forti pressioni competitive hanno fatto registrare nell'area **Russia** la più significativa riduzione di fatturato e di profittabilità, di tutto il Gruppo. Le azioni poste in essere per recuperare gli effetti della svalutazione (aumento dei prezzi in valuta locale di circa l'8%) hanno potuto compensare solo in piccola parte i fattori negativi citati ma, non seguiti da pari azioni da parte di alcuni concorrenti hanno determinato una contrazione della quota di mercato del Gruppo di circa un punto percentuale.

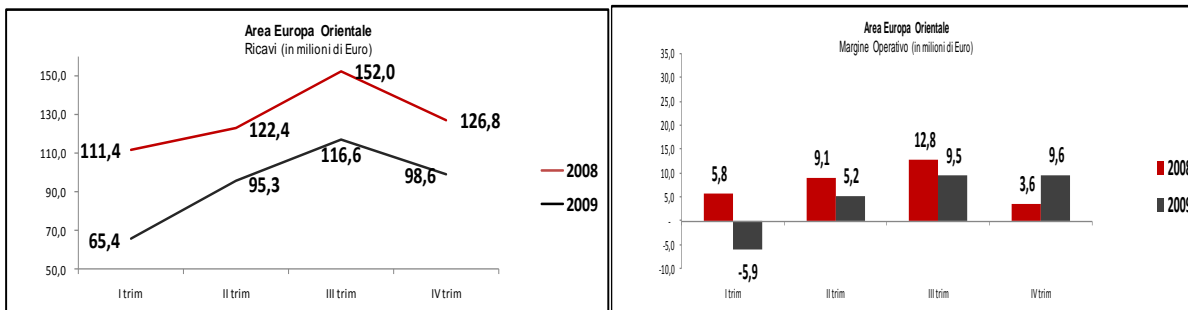
L'Area **Russia** ha tuttavia confermato una redditività operativa in termini percentuali fra le migliori del Gruppo e, nonostante la citata riduzione di quota, Indesit rimane largamente leader di mercato dell'area.

Area Europa Orientale



Nei paesi dell'area **Europa Orientale**, la dinamica delle vendite alla distribuzione è stata parzialmente analoga a quelli dell'Europa Occidentale con il picco negativo nel primo trimestre ed un successivo rallentamento del declino. L'andamento è stato tuttavia ancora significativamente negativo nel quarto trimestre, con l'unica eccezione della **Turchia**, in lieve crescita nonostante la fine degli incentivi governativi.

| (in milioni di Euro) | IV trim 2009 | IV trim 2008 | Var. | Anno 2009 | Anno 2008 | Var. |
|----------------------|--------------|--------------|--------|-----------|-----------|---------|
| Ricavi | 98,6 | 126,8 | (28,2) | 375,8 | 512,7 | (136,8) |
| Margine operativo | 9,6 | 3,6 | 6,0 | 18,3 | 31,3 | (13,0) |
| Margine operativo % | 9,7% | 2,9% | 6,9% | 4,9% | 6,1% | -1,2% |



I ricavi dell'Area **Europa Orientale** hanno subito una forte contrazione, principalmente a causa della forte riduzione dei volumi di vendita, più marcata nel *free-standing* rispetto al *built-in*, in conseguenza della debolezza della domanda.

La quota di mercato del Gruppo nell'Area ha subito nel complesso una lieve contrazione.

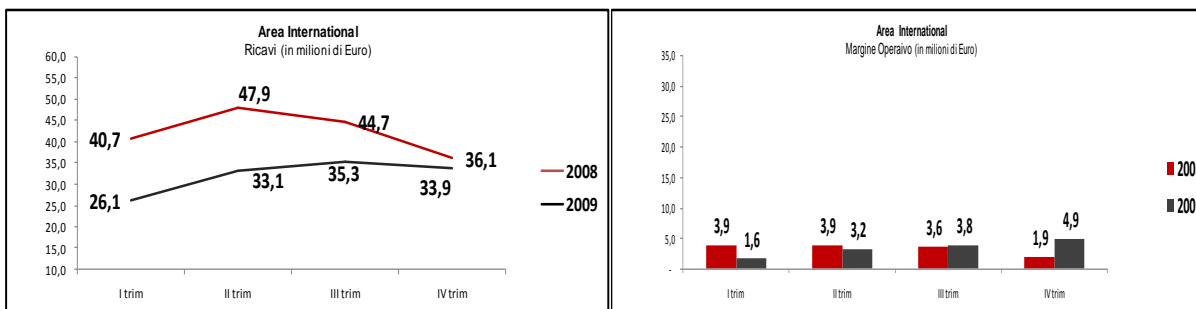
Gli effetti positivi di price/mix ed il miglior costo del prodotto hanno consentito comunque un miglioramento complessivo della profittabilità.

La performance di maggior rilievo si è registrata in **Ucraina**, dove un aumento dei volumi di vendita ha fatto registrare un incremento di fatturato ed un incremento di profittabilità sia nel *free-standing* sia nel *built-in*. In **Polonia** i risultati sono stati penalizzati da un andamento molto sfavorevole della domanda di mercato (circa -18,5% nel quarto trimestre), mentre in **Turchia**, dopo gli ottimi risultati registrati nei primi tre trimestri, nel quarto il Gruppo ha subito un rallentamento in termini di ricavi, con un profittabilità comunque positiva.

Area International

L'Area **International** include mercati eterogenei (Asia, Africa, Medio Oriente, Nord America, Sud America) per i quali dati aggregati sull'andamento delle vendite alla distribuzione non sarebbero significativi.

| (in milioni di Euro) | IV trim 2009 | IV trim 2008 | Var. | Anno 2009 | Anno 2008 | Var. |
|----------------------|-----------------|-----------------|-------|-----------|-----------|--------|
| Ricavi | 33,9 | 36,1 | (2,2) | 128,4 | 169,5 | (41,0) |
| Margine operativo | 4,9 | 1,9 | 3,1 | 13,6 | 13,3 | 0,4 |
| Margine operativo % | 14,6% | 5,2% | 9,4% | 10,6% | 7,8% | 2,8% |



Nel quarto trimestre 2009, le difficoltà del mercato immobiliare, importante canale di sbocco per i nostri prodotti nell'Area **International**, in particolare nei paesi dell'Asia e del Medio Oriente, hanno comportato una riduzione dei volumi di vendita e del fatturato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La *performance* negativa è stata più significativa nel *free-standing* ed in particolare nel settore lavaggio. La profittabilità dell'Area è tuttavia aumentata grazie all'azione di contenimento dei costi generali, al lieve incremento dei ricavi unitari medi ed alla riduzione del costo del prodotto.

Flussi di cassa

| (in milioni di Euro) | 31-dic-09 | 31-dic-08 |
|---|--------------|----------------|
| EBITDA | 259,5 | 270,5 |
| Variazione Capitale circolante netto | 52,1 | (62,7) |
| Altri flussi operativi | (67,6) | (162,0) |
| Flusso di cassa operativo | 244,0 | 45,8 |
| Esborsi per investimenti al netto degli incassi per disinvestimenti | (60,5) | (136,1) |
| Flusso di cassa prima delle attività finanziarie | 183,5 | (90,3) |
| Pagamento dividendi e operazioni finanziarie | (0,0) | (52,4) |
| Free cash flow | 183,5 | (142,7) |

Il flusso di cassa operativo è stato positivo per 244,0 milioni di euro (positivo per 45,8 milioni di euro). Rispetto al 2008, si registra un sostanziale miglioramento del flusso di cassa operativo dovuto al contenimento della contrazione dell'EBITDA (-4%) nonostante la riduzione del 17,2% del fatturato e alla gestione del **capitale circolante netto** riconducibile principalmente alla riduzione delle rimanenze. La rilevazione di maggiori oneri non monetari (accantonamenti a fondi di ristrutturazione) e il pagamento di minori *redundancies* hanno inoltre contribuito al sensibile miglioramento degli altri flussi operativi.

In coerenza con la politica annunciata dal Gruppo, gli investimenti sono significativamente diminuiti a 60,5 milioni di euro (136,1 milioni di euro) e, infine, non sono stati distribuiti dividendi.

Il **Free Cash Flow** del 2009 è stato quindi positivo per 183,5 milioni di euro (negativo per 142,7 milioni di euro), determinando un decremento dell'indebitamento finanziario netto di pari importo rispetto al 31 dicembre 2008.

Situazione Patrimoniale

| (in milioni di Euro) | 31-dic-09 | 31-dic-08 |
|--|--------------|--------------|
| Crediti commerciali | 391,5 | 459,0 |
| Rimanenze | 281,4 | 374,1 |
| Debiti commerciali | (659,9) | (767,9) |
| Capitale circolante netto | 13,0 | 65,1 |
| Attività non correnti | 1.072,3 | 1.113,5 |
| Altre attività e passività correnti e passività non correnti | (327,0) | (282,2) |
| Capitale investito netto | 758,3 | 896,4 |
| Indebitamento finanziario netto | 290,2 | 473,8 |
| Patrimonio del Gruppo | 466,6 | 420,0 |
| Patrimonio delle minoranze | 1,5 | 2,5 |
| Patrimonio netto e passività finanziarie | 758,3 | 896,4 |

La percentuale del **Capitale circolante netto** sul fatturato dei dodici mesi precedenti si riduce dal 2,1% al 0,5% grazie al miglioramento di tutte le sue componenti.

I crediti commerciali ed i debiti commerciali si riducono per effetto di minori volumi di vendita e di acquisto.

Le rimanenze di magazzino, infine, coerentemente con la politica annunciata dal Gruppo, si riducono anche grazie alla riduzione dei volumi di produzione maggiore della riduzione dei volumi di vendita

Il **Patrimonio netto** è aumentato rispetto al 31 dicembre 2008, oltre che per l'utile netto dell'esercizio 2009, per effetto della variazione positiva della riserva di conversione riconducibile principalmente alla rivalutazione della sterlina inglese nei confronti dell'euro rispetto al cambio di fine 2008, che ha più che compensato la svalutazione di altre valute, mentre la riserva di *cash flow hedge* fa registrare una variazione negativa pari a 2,1 milioni di euro.

Posizione finanziaria

| (in milioni di Euro) | 31-dic-09 | 31-dic-08 |
|---|----------------|----------------|
| Attività finanziarie correnti | 24,7 | 43,8 |
| Cassa e mezzi equivalenti | 191,0 | 193,2 |
| Banche e altri debiti finanziari | (170,1) | (268,2) |
| Indebitamento finanziario corrente netto | 45,5 | (31,2) |
| Debiti finanziari a medio e lungo termine | (337,2) | (451,9) |
| Posizione finanziaria netta (*) | (291,7) | (483,1) |
| Altre attività finanziarie non correnti | 1,4 | 9,3 |
| Indebitamento finanziario netto | (290,2) | (473,8) |

(*) Definizione di cui alla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 in applicazione delle raccomandazioni CESR del 10 febbraio 2005

L'**indebitamento finanziario netto** è pari a 290,2 milioni di euro (473,8 milioni di euro).

L'indebitamento finanziario lordo è pari a 507,4 milioni di euro (720,1 milioni di euro), di cui il 66% a medio e lungo termine e il 34% a breve termine.

Principali riconoscimenti ottenuti nel 2009

Nel 2009 Indesit Company ha ottenuto alcuni importanti riconoscimenti a livello internazionale per l'impegno sul fronte dell'innovazione e del design.

Quadrio, il nuovo frigorifero 4 porte di Hotpoint-Ariston, è stato eletto Prodotto dell'Anno 2009 in Italia nell'ambito del Gran Premio Marketing e Innovazione, e in UK da Get Connected, il magazine specializzato in elettronica di consumo, per le sue caratteristiche di flessibilità ed ecoefficienza.

Multiplo, l'innovativa vasca di cottura Scholtès, è stato scelto a gennaio tra i vincitori nella categoria "Cucina" del Good Design Award 2008, assegnato dal Chicago Athenaeum-Museum di Architettura e Design.

Nel mese di febbraio, Hotpoint è stato eletto per la nona volta consecutiva "Most Trusted Domestic Appliance Brand" attraverso una ricerca condotta da Reader's Digest nel Regno Unito, e ha anche ricevuto il premio Superbrand Awards a testimonianza che il marchio è percepito come uno dei più forti nel Paese.

A luglio Indesit Company è entrata nell'ADI Design Index 2008 con la lavabiancheria Moon, unico elettrodomestico inserito nella sezione 'Abitare' dell'annuario tra i 100 migliori esempi del design italiano. Tutti i prodotti selezionati per l'edizione 2008 di ADI Design Index concorreranno al XXII Premio Compasso d'Oro, il più autorevole premio europeo che valorizza la qualità del design italiano. A ottobre l'Azienda riceve il premio Sviluppo Sostenibile 2009, in collaborazione con Ecomondo-Rimini Fiera, e con l'adesione del Presidente della Repubblica. Indesit Company è stata premiata per i suoi nuovi elettrodomestici a basso consumo e ad alta efficienza energetica, per il ridotto consumo d'acqua, e per le innovazioni introdotte nel processo produttivo, come gli indici per misurare la riciclabilità dei prodotti. A novembre gli elettrodomestici di Indesit Company con il bollino verde "Ecotech" sono stati riconosciuti da Legambiente come esempi di innovazione nel rispetto ambientale e nel risparmio energetico nell'ambito del Premio all'Innovazione Amica dell'Ambiente 2009.

Infine, a dicembre, Indesit Company si è aggiudicata la qualifica di impresa eco-virtuosa con il prestigioso Award Ecohitech 2009, e con Insight, la nuova intranet aziendale, l'European Excellence Award 2009, il prestigioso premio internazionale promosso dalla rivista specializzata "Communication Director".

Il resoconto di gestione del quarto trimestre 2009 sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale e Borsa Italiana dal 12 febbraio 2010. Nello stesso giorno sarà pubblicato sul sito internet della Società www.indesitcompany.com. Da oggi il comunicato stampa è disponibile anche sul sito internet della Società, www.indesitcompany.com

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Andrea Crenna, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

I dati fra parentesi si riferiscono al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Definizione degli indicatori di performance:

EBIT: margine operativo

EBITDA: margine operativo al lordo degli ammortamenti

Capitale circolante netto: sommatoria di Rimanenze, Crediti commerciali e Debiti commerciali.

Indebitamento finanziario netto: sommatoria di Attività finanziarie correnti, Cassa e mezzi equivalenti, Banche e altri debiti finanziari, Debiti finanziari a medio e lungo termine e Altre attività finanziarie non correnti.

Posizione Finanziaria Netta: sommatoria di Attività finanziarie correnti, Cassa e mezzi equivalenti, Banche e altri debiti finanziari e Debiti finanziari a medio e lungo termine.

Per ulteriori informazioni:

Comunicazione Esterna e Ufficio Stampa:

Federico Ziller, tel. +39 0732 662432 cell. +39 335 7555508, e-mail: federico.ziller@indesit.com

Gabriella Simone, tel. +39 0732 662009, e-mail: gabriella.simone@indesit.com

Investor Relations:

Elisabetta Vilizzi, tel. +39 02300831, e-mail: investor.relations@indesit.com